

Webinar in diretta

LE PRINCIPALI NOVITÀ DAL D.LGS. N. 209/2024 (C.D. "DECRETO CORRETTIVO") NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI: PROGETTAZIONE, PROCEDURE DI AFFIDAMENTO, ESECUZIONE, ORGANIZZAZIONE DELLE SA

Martedì 11 febbraio 2025, ore 9.00 - 13.00
FORMAZIONE A DISTANZA

PROT. N 11/2025/W17 F.to dal Legale Rappresentante

RELATORE

dott. Alberto Barbiero, consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore de "Il Sole 24 Ore".

DESTINATARI

Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio Gare e Contratti / Appalti, Responsabili Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Responsabili Servizio Provveditorato/Economato, Responsabili Unici di Progetto.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria e va effettuata, entro il 6/02/25, sul sito:
www.associazionecomunibresciani.eu

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

- **Enti iscritti allo "Sportello Appalti ACB": partecipazione gratuita.**
- **Per tutti gli altri Enti pubblici: € 80,00 a partecipante.**
- La quota è esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 richiamato dall'art. 14 comma 10 legge 537 del 24/12/1993, se la fattura è intestata ad Ente Pubblico. Per importi in esenzione IVA superiori ad euro 77,47, vi specifichiamo che l'importo della marca da bollo di euro 2,00 è già ricompreso nella quota di partecipazione.
- Per i privati i prezzi si intendono + IVA 22%.

ACB Servizi s.r.l.

Via Creta, 42 - 25124 Brescia Tel. 030.22.00.11 - Fax 030.24.77.935 E-mail: info@associazionecomunibresciani.eu PEC: protocolloacbservizisrl@legalmail.it

CF e P. IVA: 03611520176

LE PRINCIPALI NOVITÀ DAL D.LGS. N. 209/2024 NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

OBIETTIVI

Il primo periodo di applicazione del d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) ha fatto emergere varie problematiche nelle fasi del ciclo di vita degli appalti e delle concessioni, rispetto alle quali è intervenuto il d.lgs. n. 209/2024 (noto come “decreto correttivo”), apportando modifiche sia al corpus normativo principale sia agli allegati.

Il seminario guida i partecipanti nell’analisi dei principali elementi di innovazione inseriti nel decreto correttivo (vigenti dal 31 dicembre 2024), al fine di consentire la focalizzazione delle disposizioni con più rilevante impatto sulla gestione delle fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici.

PROGRAMMA

Periodo transitorio: • Le regole per le gare avviate prima dell’entrata in vigore delle modifiche apportate dal decreto correttivo • Cosa fare in caso di gare per lavori con progetti approvati prima dell’entrata in vigore delle modifiche • Le regole per le iniziative di project financing presentate prima delle modifiche • Come far rilevare la gestione transitoria nella determinazione a contrarre • Le nuove norme sulla revisione prezzi: su quali appalti impattano.

Le novità “organizzative” (qualificazione SA e incentivi): • Le integrazioni alla disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti • Cosa devono fare le Stazioni Appaltanti ai fini della qualificazione entro il febbraio 2025 (verifica CIG) • La regolamentazione della qualificazione per la sola esecuzione • Il sistema di accreditamento per la formazione in materia di contratti pubblici • La regolamentazione degli incentivi per le funzioni tecniche.

Le novità sul RUP e su altri soggetti impegnati nelle procedure: • La possibilità, per una SA priva di personale adeguato, di nominare come RUP il dipendente di un’altra amministrazione pubblica • La possibilità per il RUP di delegare a personale della SA attività istruttorie (non decisorie) • L’obbligo di nomina del DEC diverso dal RUP: la ridefinizione dei presupposti

Alcune novità in materia di programmazione: • Il miglioramento degli elementi specificativi in ordine alla responsabilità programmatoria dei singoli enti • Il ruolo del referente della programmazione • L’avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d’interesse relative al completamento di opere incompiute • Il procedimento di approvazione dei programmi triennali e le disposizioni sulla pubblicazione

Le novità in materia di progettazione: • Il rafforzamento dell’utilizzo della conferenza di servizi semplificata nell’ambito della fase di progettazione • Il progetto di fattibilità come base per l’affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria • Il rafforzamento dei profili specificativi dei contenuti dei livelli di progettazione (in particolare il PFTE, anche per le procedure di PPP) nell’Allegato I.7 • L’attivazione della progettazione con il BIM e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni • Le linee-guida del CSLP sugli appalti integrati • Il quadro essenziale per la progettazione di appalti di servizi e forniture.

Le novità per le procedure di affidamento: • I parametri e la metodologia per individuazione del CCNL da applicare all'appalto e per la verifica di equivalenza • La specificazione del CCNL per le prestazioni secondarie "più rilevanti" • Il termine per l'avvio della procedura di gara dal momento dell'approvazione del progetto • La regolamentazione dei macro-criteri per l'affidamento dei servizi di ingegneria/architettura per il coordinamento con la legge sull'equo compenso • Il rafforzamento dell'inserimento delle clausole sociali e i criteri premiali per favorire le pari opportunità generazionali, di genere e l'inclusione lavorativa • La maggiore rilevanza dell'applicazione di penali oltre un certo valore negli illeciti professionali • Le novità in materia di requisiti di capacità professionale e di avvalimento premiale • Focus (per appalti di lavori): gli effetti dell'abrogazione dell'art. 12 del d.l. n. 47/2014 per le scorporabili.

Le novità per le procedure sottosoglia: • Il rafforzamento dell'obbligo motivazionale in caso di deroga al principio di rotazione • Le precisazioni in merito alle garanzie provvisorie e definitive sottosoglia • La possibilità di riservare la partecipazione alle procedure sottosoglia a piccole e medie imprese.

Le novità sull'esecuzione del contratto: • La regolamentazione "metodologica" della revisione prezzi • L'accordo di collaborazione plurilaterale nella fase di esecuzione • La riserva di una percentuale dei subappalti alle piccole e medie imprese • L'obbligatorietà delle clausole di revisione prezzi nei contratti di subappalto e l'applicazione del CCNL • Le novità organizzative in materia di collaudo dei lavori • L'ampliamento delle fattispecie relative alle varianti in corso di esecuzione • Le nuove regole per la determinazione dell'anticipazione del prezzo.

Le novità in materia di partenariato pubblico-privato: • La migliore definizione degli elementi critici da valutare in relazione al rischio operativo • Il rafforzamento dei principi di pubblicità e trasparenza nel project financing ad iniziativa spontanea e la possibilità di sviluppo dello stesso ad iniziativa pubblica.